

CENTRI DI ASCOLTO DEL PROGETTO

I centri di ascolto a cui è possibile rivolgersi sono:

Centri Caritas:

- *Centro di Ascolto diocesano*
- *Centro di Ascolto Centro Storico*
- *Centro di Ascolto parrocchia di San Donato in Maccagnolo*
- *Centro di Ascolto parrocchia di S. Leone Megno a San Leo*
- *Centro di Ascolto parrocchia del Sacro Cuore*
- *Centro di Ascolto parrocchia di S. Francesco Stigmatizzato a Saione*
- *Centro di Ascolto parrocchia di Sant'Agnese in Pesciola*
- *Centro di Ascolto parrocchia dei Ss. Pietro e Ilario di Castiglion Fibocchi*
- *Centro di Ascolto parrocchia della Natività di Maria Santissima a Capolona*
- *Centro di Ascolto parrocchia dei Ss. Egidio e Savino di Monte San Savino*

Centri Misericordie:

- *Misericordia di Arezzo*
- *Misericordia di Monte San Savino*

Centri ANTEAS:

- *Anteas Arezzo c/o FNP/CISL*
- *Sede CISL Monte San Savino*
- *Sede CISL Subbiano*

AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

Il progetto "Dare Credito all'Inclusione Sociale - Zona di Arezzo" si rivolge alle persone residenti nei seguenti Comuni:

- *Comune di Arezzo;*
- *Comune di Capolona;*
- *Comune di Castiglion Fibocchi*
- *Comune di Civitella in Valdichiana;*
- *Comune di Monte San Savino;*
- *Comune di Subbiano.*

Per informazioni:

**CARITAS DIOCESANA
AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO**

Via Fonte Veneziana, 19 - 52100 Arezzo Tel:

0575/182961 Fax: 0575/406542 Email:

caritas@caritas.aretzo.it



Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro



Caritas diocesana di
Arezzo-Cortona-Sansepolcro



Associazione
SicheM

"Dare Credito All'Inclusione Sociale"

ZONA DI AREZZO

Con il sostegno finanziario di:



In collaborazione con:



Il progetto “Dare Credito all’Inclusione Sociale” vuol dare importanza primaria all’inclusione sociale, tramite la centralità dei progetti personalizzati e del tutoraggio, e sostenere i nuclei familiari in difficoltà, favorendo tutti gli aspetti cruciali per la stabilità e il reinserimento sociale della famiglia stessa.

REQUISITI DI ACCESSO

Il servizio si rivolge a tutte le persone residenti in uno dei 6 Comuni della zona-distretto di Arezzo in possesso dei requisiti previsti dal bando; in particolare potranno accedere solamente persone/famiglie che si trovino in specifiche condizioni di difficoltà personale o familiare e in una situazione economica, temporanea e contingente, che non consente loro di sostenere spese necessarie per motivi di salute o connesse alla situazione familiare, alloggiativa, scolastica, formativa e lavorativa.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le persone/famiglie potranno rivolgersi direttamente ad uno dei Centri di Ascolto facenti parte del progetto per richiedere un appuntamento.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

I documenti necessari per la presentazione della domanda sono:

- documento di identità;*
- codice fiscale;*
- stato di famiglia;*
- attestazione ISEE;*
- eventuale attestato di disoccupazione;*
- eventuale ultima busta paga (o cedolino della pensione o attestazione di ulteriori entrate);*
- contratto di locazione o di proprietà di casa;*
- documentazione relativa ad eventuali mutui/prestiti/finanziamenti attivi.*

INDIVIDUAZIONE INTERVENTO

Sulla base dei documenti presentati e di quanto emerso a colloquio con l’operatore del CdA, un’apposita commissione di valutazione individuerà l’intervento opportuno per ogni richiesta di finanziamento.

RESTITUZIONE

L’importo erogato verrà restituito tramite rate mensili, secondo un piano di ammortamento variabile a seconda delle esigenze familiari (da un minimo di 12 a un massimo di 36 rate). In base al progetto individuale concordato e alle valutazioni della commissione al momento dell’approvazione della pratica, potranno essere previste ulteriori modalità di restituzione, quale quella tramite attività sociali.

MONITORAGGIO E

ACCOMPAGNAMENTO

Ogni beneficiario verrà sostenuto nel proprio percorso da un tutor, con il quale dovrà instaurarsi una relazione di fiducia. Saranno previsti incontri periodici di verifica e sarà richiesta la partecipazione a percorsi di sensibilizzazione all’uso corretto e responsabile delle risorse economiche e a stili di vita sempre più sostenibili.

In caso di non accettazione del percorso di monitoraggio e accompagnamento la domanda non potrà essere accolta.